


Deliberazione n.47 del 13/07/2023 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

L'anno 2023 il giorno 13 del mese di luglio nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Presiede la Presidente dott.ssa ERMELINDA DAMIANO.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale dott. FRANCESCO VERGINE. La Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti/assenti al momento di adozione della presente deliberazione i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Baglioni Alessandro	X		Gervasutti Nicola	X		Scarpa Alessandro
X		Bazzaro Alex	X		Giusto Giovanni	X		Senno Matteo
	X	Bettin Gianfranco	X		Martini Giovanni Andrea	X		Tagliapietra Paolo
X		Brugnaro Luigi	X		Muresu Emmanuele	X		Ticozzi Paolo
X		Brunello Riccardo		X	Onisto Deborah	X		Tonon Cecilia
X		Canton Maika	X		Pea Giorgia *	X		Trabucco Gianluca
X		Casarin Barbara	X		Peruzzo Meggetto Silvia *	X		Visentin Chiara
X		D'Anna Paolino	X		Reato Aldo	X		Visman Sara
X		Damiano Ermelinda	X		Rogliani Francesca	X		Zanatta Emanuela *
X		De Rossi Alessio	X		Romor Paolo *	X		Zecchi Stefano
X		Fantuzzo Alberto	X		Rosteghin Emanuele	X		Zingarlini Francesco
X		Gasparinetti Marco	X		Saccà Giuseppe	Pres.	Ass.	
X		Gavagnin Enrico	X		Sambo Monica *	35	2	

* Consigliere collegato da remoto

Il Consiglio approva con il seguente esito:
Favorevoli n. 23 : Bazzaro Alex, Brugnaro Luigi, Brunello Riccardo, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Pea Giorgia, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Romor Paolo, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Visentin Chiara, Zecchi Stefano, Zingarlini Francesco
Contrari n. 12 : Baglioni Alessandro, Fantuzzo Alberto, Gasparinetti Marco, Martini Giovanni Andrea, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Tonon Cecilia, Trabucco Gianluca, Visman Sara, Zanatta Emanuela
Astenuti n. 0
Non Votanti n. 0
Con separata votazione la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con il seguente esito:
Favorevoli n. 25 : Bazzaro Alex, Brugnaro Luigi, Brunello Riccardo, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Pea Giorgia, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Romor Paolo, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Trabucco Gianluca, Visentin Chiara, Visman Sara, Zecchi Stefano, Zingarlini Francesco
Contrari n. 0
Astenuti n. 9 : Baglioni Alessandro, Fantuzzo Alberto, Gasparinetti Marco, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Tonon Cecilia, Zanatta Emanuela

Non Votanti n. 1 : Martini Giovanni Andrea

Oggetto: Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio;

Premesso che:

- con deliberazione n° 75 del 23 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con determinazioni dirigenziali a firma del Responsabile Finanziario n. 220 dell'8 febbraio 2023 e n. 538 dell'8 marzo 2023 è stata approvata una variazione di bilancio per la sola applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c) del D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione n. 16 del 5 aprile 2023 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025;
- con deliberazione n. 20 del 27 aprile 2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 che presenta il seguente risultato di amministrazione:

Parte vincolata	144.176.061,15
Parte accantonata	263.660.738,98
Parte destinata ad investimenti	4.062.356,15
Parte disponibile	54.406.171,75
Totale risultato di amministrazione 2022	466.305.328,03

- con l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato pari a euro 21.274.541,87;
- nel corso della gestione 2023, con variazioni di bilancio, è stato applicato ulteriore avanzo di amministrazione per un importo complessivo di euro 42.688.633,38 comprensivo dell'avanzo applicato in sede di previsione;
- rispetto all'avanzo già applicato nel bilancio di previsione residua l'ulteriore importo di euro 423.616.694,65 così suddiviso:

Parte vincolata	102.221.959,98
Parte accantonata	262.926.206,77
Parte destinata ad investimenti	4.062.356,15
Parte disponibile	54.406.171,75
Totale risultato di amministrazione 2022	423.616.694,65

Considerato, inoltre, che:

- l'art. 175, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dispone che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;
- l'art. 175, comma 8 del D. Lgs. 267/2000 dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno, mediante la variazione di assestamento generale, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 193, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dispone che gli enti locali sono tenuti a rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, prevede che, almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti le misure necessarie a ripristinarli;
- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 prevede che "gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'art. 147-ter, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 prevede l'elaborazione di rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al Consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi;
- il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/11):
 - introduce e disciplina il Documento Unico di Programmazione (DUP) degli enti locali e lo definisce quale strumento che:
 - permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
 - costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
 - si compone di due sezioni: Sezione Strategica (SeS) con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e Sezione Operativa (SeO) con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione;
 - prevede la presentazione al Consiglio Comunale, entro il 31 luglio, del Documento unico di programmazione (DUP) che presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi e raccomanda la contestuale presentazione al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi;

Considerato che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, l'equilibrio per l'esercizio 2023 è stato ottenuto prevedendo il ricorso ad una serie di entrate una tantum quali:

- euro 8.500.000,00 a valere sul contributo versato a seguito approvazione deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 15.12.2022;

- euro 5.000.000,00 quale quota di rimborso forfettario sulle spese afferenti i progetti React;
- euro 5.000.000,00 quale quota entrate edilizie utilizzate per gli equilibri di parte corrente;

Dato atto che le condizioni che avevano portato alla necessità di utilizzare tali entrate una tantum non si sono modificate e che pertanto permane la necessità della loro destinazione, al netto di un riallineamento di alcuni importi;

Rilevato che:

- in considerazione della mancata entrata in vigore, nell'anno 2023, del contributo di accesso, si rende necessario sostituire la quota di euro 2.700.000,00, destinata al finanziamento del piano finanziario Tari, e tale sostituzione, che consente l'invarianza delle somme poste a carico della generalità dei contribuenti, avviene mediante applicazione di avanzo di amministrazione vincolato da imposta di soggiorno per pari importo;

Dato atto che:

- **con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28.04.2023 è stato disposto il definanziamento, per euro 93.581.321,26, dei progetti inseriti nel Piano Urbano Integrato n. 31 "Più Sprint - Piano integrato urbano per sport rigenerazione inclusione nel territorio metropolitano veneziano" della Città Metropolitana di Venezia";**
- **con successivo decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr del 03.07.2023, è stato disposto il rifinanziamento, per euro 93.581.321,26, di alcuni dei progetti già inseriti nel Piano Urbano Integrato n. 31 "Più Sprint - Piano integrato urbano per sport rigenerazione inclusione nel territorio metropolitano veneziano";**
- **il rifinanziamento disposto dal citato decreto del 03.07.2023, di pari importo rispetto al definanziamento avvenuto, prevede una diversa distribuzione delle risorse nei vari progetti, in particolare, una quota aggiuntiva di euro 30.298.748,36 è destinata all'opera "Bosco dello sport: opere di urbanizzazione interna" - CUP F72H22000020002 ed una quota aggiuntiva di euro 12.470.000,00 all'opera "Bosco dello sport: opere a verde e di paesaggio" - CUP F72H22000010002;**
- **tale redistribuzione consentirà di destinare una quota dell'avanzo libero, pari ad euro 32.187.427,10, applicata alle due opere sopra citate (rispettivamente la quota di euro 30.298.748,36 applicata all'opera "Bosco dello sport: opere di urbanizzazione interna" - CUP F72H22000020002 e la quota di euro 1.888.678,74 applicata all'opera "Bosco dello sport: opere a verde e di paesaggio" - CUP F72H22000010002), all'opera "Bosco dello sport: Arena" - CUP F75B22000020002, in modo da confermare, quale importo definitivo dell'indebitamento massimo per gli interventi del Bosco dello Sport la somma di euro 95.000.000,00 come previsto nella prima programmazione, di cui euro 85.000.000,00 per l'opera "Bosco dello Sport: stadio" - CUP F75B22000010002 ed euro 10.000.000,00 per l'opera "Bosco dello sport: Arena" - CUP F75B22000020002;**

Considerato, inoltre, che:

- **le regole contabili non consentono una variazione tra le opere considerate essendo la somma di euro 32.187.427,10, ancorchè stanziata nel 2023, derivante dall'anno precedente mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato;**
- **l'importo di euro 32.187.427,10 confluirà nell'avanzo di amministrazione libero in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione 2023;**
- **al solo fine del pareggio contabile, l'importo di euro 32.187.427,10 viene mantenuto nell'annualità 2023 quale spesa finanziata da mutuo, da sostituirsi, pertanto, con l'avanzo derivante dalle somme sopra richiamate, non essendo un importo che si tradurrà in effettivo indebitamento in quanto non verrà richiesto quale erogazione del mutuo;**

Visto che:

- gli eventi intervenuti nel corso della gestione, dopo l'approvazione del bilancio di previsione e delle variazioni già intervenute comportano la necessità di apportare delle variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa corrente, il cui dettaglio è riportato nell'**allegato 1**;
- per alcuni servizi vi è la necessità di adeguare le poste di bilancio mediante una diversa allocazione di alcuni stanziamenti di spesa corrente, le cui voci sono dettagliate nell' **allegato 1**;
- nel corso dell'esercizio si sono realizzate delle variazioni d'entrata aventi specifica destinazione, a cui corrispondono delle modificazioni di pari importo della spesa, il cui dettaglio è illustrato nell' **allegato 1**;
- per quanto riguarda gli interventi iscritti nel Piano degli Investimenti, delle Opere Pubbliche e degli Interventi di manutenzione 2023-2025, si ritiene opportuno apportare alcune variazioni agli interventi già iscritti a bilancio a seguito di una diversa allocazione della spesa o alla modifica della fonte di finanziamento degli stessi e provvedere all'iscrizione di nuove entrate e spese in conto capitale, come dettagliato nell'**allegato 1**;
- è necessario applicare al bilancio di previsione 2023-2025 alcune quote di avanzo di amministrazione il cui dettaglio è illustrato **nell' allegato 1**;
- si rende necessario adeguare le previsioni di cassa di alcuni ulteriori capitoli di spesa per renderle coerenti ai relativi pagamenti, come dettagliato nell'**allegato 1 e nell'allegato 2**;

Visto il prospetto allegato al presente provvedimento in cui sono riepilogate tutte le variazioni apportate al bilancio sopra richiamate (**allegato 2**);

Richiamato l'art. 1, comma 897 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Stabilità 2019) che dispone che l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di

liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;

Dato atto che, per il Comune di Venezia tale quota, calcolata con i dati del rendiconto 2022, è così determinata:

Risultato di amministrazione lettera A)	423.616.694,65
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato in avanzo*	-170.107.533,85
Fondo anticipazione liquidità	-15.081.824,06
Avanzo di amministrazione applicabile al bilancio	238.427.336,74

(*) si ritiene, prudenzialmente, di portare in detrazione la quota complessiva del Fondo, anziché la quota minima

Preso atto che l'avanzo applicato con la presente variazione, sommato a quello già applicato in sede di bilancio di previsione 2023-2025 e in occasione delle precedenti variazioni di bilancio risulta inferiore alla quota di euro **238.427.336,74** sopra indicata;

Richiamato altresì l'articolo 187, comma 3 bis, del Decreto Legislativo 267/2000, ai sensi del quale la quota libera dell'avanzo di amministrazione non può essere utilizzata nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del medesimo Decreto legislativo, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del Decreto legislativo 267/2000;

Dato atto che ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio, è stata predisposta la relazione **"Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 Salvaguardia degli equilibri di bilancio"** a cura della Direzione Finanziaria, allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante (**allegato 3**);

Constatato che il documento descrive l'evoluzione dell'andamento finanziario e le considerazioni inerenti il permanere degli equilibri generali di bilancio, comprese quelle relative al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica 2023;

Considerato che la relazione di cui sopra evidenzia:

- un sostanziale equilibrio tra le previsioni di bilancio e l'andamento della gestione;
- la presenza di alcuni debiti fuori bilancio la cui copertura è garantita;
- il mantenimento degli equilibri di bilancio successivamente alla manovra di riequilibrio.

Considerato inoltre che, ai fini della verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi ai sensi dell'art. 147-ter del D.lgs 267/2000, è stato predisposto il documento **"Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023"**, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 4**) e contenente la Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 al 22/05/2023 effettuata dalle Aree/Direzioni in merito alle attività svolte per la realizzazione degli Obiettivi Operativi Triennali-Annuali previsti nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa (SEO);

Ritenuto, inoltre, nell'ambito della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, di modificare la descrizione dei seguenti obiettivi della Sezione Operativa (SeO) del DUP 2023-2025 come segue:

MODIFICA	DA	A
----------	----	---

M12_9.1.1_1	Potenziamento e semplificazione degli strumenti per i progetti di vita indipendente; percorsi di accompagnamento di uscita dal nucleo familiare di origine; deistituzionalizzazione delle persone con disabilità e non autosufficienti; definizione di un quadro normativo di riferimento e di tutela per i Care giver	Potenziamento e sperimentazione di servizi innovativi a favore delle persone con disabilità, sia adulte che minori, per sostenere le famiglie e i care giver nell'attività di cura al fine di ridurre o procrastinare il ricorso all'istituzionalizzazione
M14_2.1.2_3	Messa a punto di un protocollo che impegni reciprocamente comune e imprese del territorio. Attività da realizzare in collaborazione con professionisti, imprese, Fondazione Agenzia di Sviluppo. Verifica degli esiti degli accordi sulla base di criteri oggettivi di misurazione del raggiungimento e continuo miglioramento dei risultati raggiunti	Messa a punto di un protocollo che impegni reciprocamente comune e imprese del territorio. Attività da realizzare in collaborazione con professionisti, imprese. Verifica degli esiti degli accordi sulla base di criteri oggettivi di misurazione del raggiungimento e continuo miglioramento dei risultati raggiunti

Considerato altresì che:

- a definizione ed aggiornamento della programmazione strategica e operativa dell'Ente in coerenza con gli indirizzi politico-amministrativi contenuti nelle Linee Programmatiche 2020-2025, è stato predisposto il "**Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2024/2025 - Sezione Operativa 2024/2026**", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 5**), con l'apporto per competenza e per materia di tutte le Aree/Direzioni dell'Ente, in accordo con gli Amministratori di riferimento;
- la parte seconda della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di Lavori Pubblici, Personale e Patrimonio (sezioni acquisite dalle Aree/Direzioni competenti per materia) e, che:
 - la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali ricompresi nella SeO del DUP;
 - il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dovrà essere predisposto dalla Giunta Comunale sulla base della programmazione del fabbisogno di personale contenuta nella SeO del DUP, nel rispetto dei vincoli di bilancio;
 - relativamente al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2024-2026 si demanda alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi:
- la definizione dei singoli beni immobili indicati nel suddetto Piano nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli uffici comunali competenti, che non potranno essere superiori ad Euro 30.000,00 per ciascun bene,
- la possibilità di ridefinire i valori di vendita dei suddetti immobili, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali, nonché la costituzione o l'estinzione di servitù attive e passive;
- Ritenuto che, ai fini di garantire la flessibilità del successivo bilancio e degli altri documenti ad esso correlati, in caso di variazioni di questi rispetto alla programmazione inserita nel DUP allegato alla presente deliberazione, l'Ente presenterà entro i termini di legge la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio e ritenuto che la manovra di bilancio così proposta sia coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione e rispetti il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

Considerato inoltre che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18/12/2020 è stato approvato, ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia, lo scioglimento dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, a decorrere dal 30 aprile 2021, demandando al Sindaco la nomina di uno o più liquidatori per lo svolgimento degli adempimenti connessi allo scioglimento della predetta istituzione;
- con deliberazione n. 1 dell'8/3/2022 del Collegio dei liquidatori è stato approvato il Rendiconto della gestione 2021 dell'Istituzione;
- con deliberazione n. 2 del 4/4/2022 del Collegio dei Liquidatori è stato approvato il bilancio finale di liquidazione dell'Istituzione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/04/2022 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2021 dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi;

Dato atto che l'Istituzione Bosco e Grandi Parchi:

- ha assolto a tutti i propri debiti rilevando economie per un totale di euro 3.045,76;
- ha riscosso i crediti formati nel 2021 e ha chiuso l'attività con crediti pari ad € 68.900,00;
- ha trasferito i crediti come sopra descritti nonché il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 dell'importo di € 68.900,00 al Comune di Venezia;
- ha provveduto a conferire al Comune di Venezia i beni mobili acquistati nel corso degli anni, il cui valore, al netto dell'ammortamento, è pari a zero euro;
- ha provveduto a conferire al Comune di Venezia le immobilizzazioni materiali ed immateriali acquistate/realizzate nel corso degli anni, il cui valore, al netto degli ammortamenti, è pari a € 776.362,49;
- ha provveduto a trasferire al Comune di Venezia i contratti stipulati con soggetti esterni aventi valenza pluriennale,

Considerato che, alla luce di tale situazione, è necessario procedere all'approvazione del bilancio finale di liquidazione, approvato con deliberazione n. 2 del 4/4/2022 del Collegio dei Liquidatori, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa (**allegato 6**);

Premesso che:

- la Società Piramide S.r.l. è proprietaria di due terreni destinati a standard, della superficie catastale complessiva di 360 mq, siti a Mestre, località Gazzera, contraddistinti al Catasto Terreni del Comune di Venezia al Foglio 133, particelle 160 (di mq 250) e 1961 (di mq 110), già aperti al pubblico, ricadendo, il primo in prossimità dell'Istituto scolastico "Don Lorenzo Milani" e il secondo all'interno dell'esistente Parco Mattuglie;
- la Società Piramide S.r.l., che ha da tempo concluso un intervento edificatorio a destinazione residenziale in prossimità a tali aree, in ragione della loro dislocazione all'esterno al perimetro del lotto di proprietà privata e dell'utilizzo già pubblico, ha manifestato l'interesse a cederle gratuitamente al Comune, sostenendo interamente le spese e gli oneri fiscali derivanti dalla sottoscrizione dell'atto notarile.

Considerato che:

- l'acquisizione al patrimonio del Comune di Venezia di tali aree garantisce il completamento degli spazi pubblici pedonalizzati e a verde, assicurando l'unitarietà

dell'assetto patrimoniale comunale;

- tale acquisizione non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Comunale come sopra specificato e conseguentemente ricade a pieno beneficio del Comune.

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra citate, in accettazione della proposta della Società Piramide S.r.l., pervenire all'acquisizione a titolo gratuito delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Venezia al Foglio 133, mappali 160 e 1961, meglio individuate nell'elaborato grafico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato 7**);

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022 è stato approvato il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2023-2025, contenuto all'interno del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- nel richiamato Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2023-2025, nell'annualità 2024, al numero d'ordine 5, è prevista la cessione del diritto di superficie dell'area posta a sud dell'Hotel Antony a Tessera, a favore del proprietario superficario del lotto sul quale è stata edificata detta struttura ricettiva;
- è in fase di predisposizione uno specifico provvedimento che interesserà la riorganizzazione funzionale di tale area e delle aree ad essa circostanti, rendendo conseguentemente necessario lo stralcio di tale area dal Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni;

Ritenuto pertanto necessario stralciare dall'annualità 2024 del vigente Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2023-2025 la cessione del diritto di superficie dell'area posta a sud dell'Hotel Antony a Tessera, del valore di euro 320.000,00, al fine di consentire la piena progettualità funzionale della stessa.

Dato atto che lo stralcio dell'area posta a sud dell'Hotel Antony a Tessera comporta la modifica del "valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione" presente nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2023-2025 relativo all'annualità 2024, che passa da euro 6.201.195,00 a euro 5.881.295,00, e la rinumerazione degli immobili elencati con i numeri 6 e 7 che diventano 5 e 6;

Ritenuto, inoltre, che, al fine di correggere un mero errore materiale presente nel Piano delle Alienazioni 2023-2025, annualità 2023, relativamente all'immobile elencato con numero d'ordine n. 12, è necessario sostituire il numero del subalterno da 3 a 2, del mappale 4765 e che, conseguentemente, il Piano stesso viene così modificato:

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE	VALORI
			Sezione: Venezia					
			C.T./C.F.	Foglio	Mappali			
12	Magazzino in Sestiere Castello civ. 993, Venezia	Venezia	C.F.	16	porz. 3535 sub 3; porz. 3657 sub 2; porz. 4765 sub 2	Unità edilizie preottocentesche parzialmente trasformate		€ 71.172,00

Considerato che:

- la vigente Convenzione tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. e AVM S.p.A. REP. n. del 26.10.2012, approvata con la D.C.C. n. 74 del 11.06.2007 e la D.C.C. n. 76 del 24.09.2012 prevede all'art. 4 che la copertura degli oneri economici e finanziari

derivanti dagli investimenti relativi ai cantieri navali del Tronchetto e di Pellestrina siano garantiti dal Comune di Venezia tramite le risorse delle proprie entrate derivanti dai proventi del trasporto pubblico locale, *"mediante la ridefinizione delle quote dei prezzi al pubblico dei servizi TPL senza Carta Venezia, ai sensi dell'art. 6 del vigente contratto di servizio per il TPL"*;

- la predetta convenzione prevede i complessi cantieristici del Tronchetto e Pellestrina *"decorsi 40 anni dal primo gennaio dell'anno in cui ne decorrerà l'ammortamento siano ceduti all'amministrazione comunale nello stato di fatto e di diritto esistente alla scadenza del termine"*;
- alla luce del nuovo contratto di Servizio Repertorio Speciale n. 24030 del 19 maggio 2023 tra l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia e AVM S.p.A. relativo all'affidamento del Servizio di Trasporto pubblico locale per la durata di nove anni risulta necessario modificare la previsione del predetto art. 4 prevedendo che il Comune di Venezia proceda a coprire gli oneri economici e finanziari derivanti dagli investimenti relativi ai cantieri navali del Tronchetto e di Pellestrina attraverso l'erogazione di un contributo annuale in conto impianti ad AVM S.p.A. fino alla scadenza della stessa;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Dirigente del Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni di provvedere alla stipula dell'atto integrativo della Convenzione tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. e AVM S.p.A. REP. n. del 26.10.2012 modificando l'art. 4 come sopra rappresentato;

Ritenuto, inoltre, opportuno:

- rivedere il termine di riversamento dei proventi gioco stabilito nella vigente convenzione tra il Comune di Venezia e la Casinò di Venezia Gioco S.p.A. rep. n. 16538 del 26-6-2012 entro l'ultimo giorno del quinto mese successivo a quello di incasso anziché entro l'ultimo giorno del quarto mese al fine di agevolare la gestione della liquidità aziendale;
- dare, conseguentemente, mandato al Dirigente del Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni di provvedere alla stipula di un apposito atto integrativo al fine di modificare l'articolo 21 della Convenzione rep. n. 16538 del 26-6-2012 prevedendo che il termine di riversamento dei proventi di gioco al Comune di Venezia avvenga entro l'ultimo giorno del quinto mese successivo a quello di incasso;

Premesso che nell'ambito della normativa di cui al D.lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", l'Autorità Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), di concerto con la Prefettura di Venezia, in un incontro tecnico tenutosi in data 12 luglio 2023, ha chiesto al Comune di Venezia di esprimersi in merito alla possibilità di acquisire gratuitamente un'unità immobiliare oggetto di recente confisca giudiziale, sita a Venezia, presso il Sestiere di Cannaregio al civico n. 3015 e censita al Catasto Fabbricati al Foglio 12 particella 375 subalterno 11;

Considerato che tale immobile, ubicato al quarto ed ultimo piano di un contesto condominiale e disposto su 5,5 vani, per una superficie totale pari a 93mq, è di interesse per il Comune, nell'ottica di incrementare il patrimonio pubblico dell'Amministrazione, garantendo nuovi spazi a destinazione sociale, in conformità con quanto disposto dalla menzionata normativa antimafia;

Ritenuto quindi di assentire al trasferimento del bene immobile, nella

consapevolezza che la decisione finale sull'assegnazione verrà assunta dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, anche in considerazione delle diverse manifestazioni di interesse che quest'ultima potrà ricevere, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di migliore allocazione dei beni confiscati;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 94, comma 2, della Legge Regionale n. 11/2001 sono state delegate ai Comuni ed alle Province le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza, mentre ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 285/1992 (codice della strada) si definisce strada l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali;
- per mezzo delle deliberazioni consiliari n. 8 del 28 gennaio 2013 e n. 53 del 2 aprile 2015 è stato adottato l'elenco delle strade d'uso pubblico di competenza comunale in relazione alla terraferma.

Dato atto che la predetta deliberazione n. 8 del 28 gennaio 2013 stabiliva, tra l'altro, che l'uso pubblico possa essere riconosciuto in presenza di criteri sintomatici, confortati da consolidata giurisprudenza, quali: 1) il passaggio esercitato da una collettività di persone non determinata né determinabile; 2) la concreta idoneità della strada a soddisfare esigenze di carattere generale; 3) la sussistenza di un titolo idoneo ad affermare l'uso pubblico, identificabile anche nella protrazione del pubblico passaggio per almeno vent'anni.

Rilevato che:

- presso l'Isola di Pellestrina è presente un ambito territoriale denominato "Campo Tre Rose", censito al Foglio 103 del Catasto Terreni alle particelle 575, 804, 295, 316, 317, 313, 315, 312, 582, 677 (porz.), 374, 387 (porz.), 373 e 372 ed al Catasto Fabbricati al Foglio 103, particelle 575 (area scoperta), 677 (porz. - area scoperta) e 387 (porz. - area scoperta), come meglio rappresentato nell'elaborato grafico allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante (allegato 8), storicamente caratterizzato in maniera continuativa e costante nel tempo dal libero e incontestato pubblico passaggio di pedoni e dalla sosta di autovetture;
- tale ambito è classificato dalla Variante al P.R.G. per l'Isola di Pellestrina (approvata con D.G.R.V. n. 3078 del 05/07/1994 e successiva Variante approvata con D.G.R.V. n. 3886 del 15/12/2009), come "Zona F - Parcheggio" a conferma della risalente classificazione ad uso pubblico;
- le aree in questione - contraddistinte da opere di urbanizzazione comunali quali spazi pedonali e carrabili adibiti a parcheggio e zone verdi - a decorrere dagli anni ottanta sono state interessate da interventi da parte del Comune di manutenzione delle sedi carrabili e pedonali atti a garantire la pubblica incolumità, con il posizionamento di elementi di arredo urbano (come isole ecologiche e archetti per la protezione dei percorsi pedonali) e dotazione di idoneo impianto di illuminazione pubblica.

Ritenuto che sull'area in questione si sia consolidato l'uso pubblico ultraventennale, la cui dichiarazione è da considerarsi funzionale alla realizzazione delle ulteriori opere pubbliche in programmazione, finalizzate a restituire un assetto del territorio migliorato ed adeguato alle esigenze ciclabili e carrabili dell'ambito in questione per un importo, il cui stanziamento, pari ad euro 350.000,00, è iscritto nel bilancio di previsione 2023-2025 con codice intervento 15112 - Manutenzione e messa in sicurezza area campo Tre Rose a Pellestrina.

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore Programmazione e Controllo, dal Dirigente del Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni e dal Dirigente del Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili e visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espresso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Richiamato il D.Lgs. 267/00;

Richiamato l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";

Richiamato il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia;

Visti i pareri delle Municipalità competenti espressi ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale e dell'art. 6 del Regolamento delle Municipalità (vedi allegati);

Visto il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (vedi allegato);

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, le variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 rappresentate nei prospetti allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante (**allegati 1 e 2**);
2. di dare atto che la presente deliberazione costituisce aggiornamento del DUP 2023-2025, in particolare per quanto attiene ai contenuti riguardanti il Programma Triennale 2023-2025, l'Elenco Annuale dei lavori 2023 e il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2023-2024;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, il permanere degli equilibri generali di bilancio 2023, sulla base dei contenuti della relazione "**Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025. Salvaguardia degli equilibri di bilancio**" allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante (**allegato 3**);
4. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento "**Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023**", allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante (**allegato 4**);
5. di modificare la descrizione degli obiettivi sotto riportati della Sezione Operativa (SeO) del DUP 2023-2025 come segue:

MODIFICA	DA	A
M12_9.1.1_1	Potenziamento e semplificazione degli strumenti per i progetti di vita indipendente; percorsi di accompagnamento di uscita dal nucleo familiare di origine; deistituzionalizzazione delle persone con disabilità e non autosufficienti; definizione di un quadro normativo di riferimento e di tutela per i Care giver	Potenziamento e sperimentazione di servizi innovativi a favore delle persone con disabilità, sia adulte che minori, per sostenere le famiglie e i care giver nell'attività di cura al fine di ridurre o procrastinare il ricorso all'istituzionalizzazione

M14_2.1.2_3	Messa a punto di un protocollo che impegni reciprocamente comune e imprese del territorio. Attività da realizzare in collaborazione con professionisti, imprese, Fondazione Agenzia di Sviluppo. Verifica degli esiti degli accordi sulla base di criteri oggettivi di misurazione del raggiungimento e continuo miglioramento dei risultati raggiunti	Messa a punto di un protocollo che impegni reciprocamente comune e imprese del territorio. Attività da realizzare in collaborazione con professionisti, imprese. Verifica degli esiti degli accordi sulla base di criteri oggettivi di misurazione del raggiungimento e continuo miglioramento dei risultati raggiunti
-------------	--	--

6. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "**Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2024/2025 - Sezione Operativa 2024/2026**", allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante (**allegato 5**);
7. di stabilire fin d'ora che eventuali successive modifiche alla struttura organizzativa e ai funzionigrammi delle Aree/Direzioni che determinino una variazione nella competenza degli obiettivi annuali-triennali SEO di cui al presente provvedimento, comportino la riassociazione degli stessi alle Aree/Direzioni competenti in relazione alle nuove funzioni approvate, senza necessità di ulteriori provvedimenti deliberativi;
8. di approvare la vendita degli immobili individuati nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2024-2026, ai valori ivi indicati, demandando alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire detti valori, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;
9. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione dei singoli beni immobili indicati nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2024-2026 nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli uffici comunali competenti, che non potranno essere superiori ad Euro 30.000,00 per ciascun bene, la possibilità di ridefinire i valori di vendita dei suddetti immobili, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali, nonché di demandare alla Giunta Comunale la costituzione di diritti di servitù;
10. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026, in attuazione degli indirizzi contenuti nella Programmazione del Fabbisogno di Personale 2024-2026 contenuta nel DUP 2024-2026, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
11. di approvare il bilancio finale di liquidazione, approvato con deliberazione n. 2 del 4/4/2022 del Collegio dei Liquidatori allegato alla presente deliberazione quale parte integrante (**allegato 6**) e di prendere atto, per quanto espresso in premessa, dell'avvenuto scioglimento dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, dando mandato agli uffici competenti di compiere tutti gli atti necessari e conseguenti, ivi compresa la chiusura del conto di tesoreria relativo all'Istituzione;
12. di accettare, per le motivazioni esposte in premessa, la proposta avanzata dalla Società Piramide S.r.l., relativa alla cessione gratuita al Comune di Venezia delle aree identificate al Catasto Terreni al Comune di Venezia al Foglio 133, mappali 160 e 1961, meglio individuate nell'elaborato grafico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato 7**);
13. di conferire mandato al dirigente del Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili dell'Area Economia e Finanza al fine di perfezionare tutti gli atti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione, comprensivi di ogni patto, clausola e condizione di interesse per l'Amministrazione comunale;
14. di modificare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022, secondo quanto indicato in premessa, prevedendo:

- lo stralcio, nell'annualità 2024, dell'area posta a sud dell'Hotel Antony a Tessera, elencata con numero d'ordine 5, e la rinumerazione degli immobili elencati con il numero 6 e 7 che diventano 5 e 6;
- la sostituzione, nell'annualità 2023, relativamente all'immobile elencato con numero d'ordine n. 12, del numero del subalterno da 3 a 2, del mappale 4765, aggiornando il Piano stesso nel seguente modo:

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE	VALORI
			Sezione: Venezia					
			C.T./C.F.	Foglio	Mappali			
12	Magazzino in Sestiere Castello civ. 993, Venezia	Venezia	C.F.	16	porz. 3535 sub 3; porz. 3657 sub 2; porz. 4765 sub 2	Unità edilizie preottocentesche parzialmente trasformate		€ 71.172,00

15. di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, la modifica alla convenzione tra il Comune di Venezia e la Casinò di Venezia Gioco S.p.A. sottoscritta in data 26 giugno 2012 rep. Num. 16538, prevedendo che il termine di riversamento dei proventi gioco al Comune di Venezia avvenga entro l'ultimo giorno del quinto mese successivo a quello di incasso, dando mandato al Dirigente del Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni di provvedere alla stipula di un apposito atto integrativo al fine di modificare in tal senso l'articolo 21;
16. di modificare la previsione dell'art. 4 della Convenzione tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. e AVM S.p.A. REP. n. del 26.10.2012, approvata con la D.C.C. n. 74 del 11.06.2007 e la D.C.C. n. 76 del 24.09.2012 prevedendo che il Comune di Venezia proceda a coprire gli oneri economici e finanziari derivanti dagli investimenti relativi ai cantieri navali del Tronchetto e di Pellestrina attraverso l'erogazione di un contributo annuale in conto impianti ad AVM S.p.A. fino alla scadenza dando mandato al Dirigente del Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni di provvedere alla stipula di apposito atto integrativo;
17. **di dare atto che le maggiori somme rispetto alle esigenze relativamente alle opere "Bosco dello sport: opere di urbanizzazione interna" - CUP F72H22000020002 per euro 30.298.748,36 e "Bosco dello sport: opere a verde e di paesaggio" - CUP F72H22000010002 per euro 1.888.678,74, per un totale di euro 32.187.427,10, saranno destinate all'opera "Bosco dello sport: Arena" - CUP F75B22000020002 al fine di mantenere il livello massimo di indebitamento previsto per il complesso delle opere nell'importo euro 95.000.000,00, di cui euro 85.000.000,00 per l'opera "Bosco dello Sport: stadio" - CUP F75B22000010002 ed euro 10.000.000,00 per l'opera "Bosco dello sport: Arena" - CUP F75B22000020002 e che tali somme, confluendo nell'avanzo di amministrazione 2023, saranno utilizzate in luogo dell'indebitamento mantenuto, a soli fini del pareggio contabile, nel bilancio 2023.**
18. **di dichiarare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'assoggettamento all'uso pubblico delle aree localizzate presso l'Isola di Pellestrina in Campo Tre Rose e nelle immediate vicinanze e identificate al Catasto Terreni del Comune di Venezia al Foglio 103, particelle 575, 804, 295, 316, 317, 313, 315, 312, 582, 677 (porz.), 374, 387 (porz.), 373, 372 ed al Catasto Fabbricati al Foglio 103, particelle 575 (area scoperta), 677 (porz. - area scoperta) e 387 (porz. - area scoperta), come meglio rappresentato nell'elaborato grafico allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante (allegato 8), conferendo mandato al Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili dell'Area Economia e Finanza per l'adozione degli eventuali atti conseguenti.**

19. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'acquisizione del bene immobile proposto in trasferimento gratuito dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, sito presso il Sestiere di Cannaregio al civico n. 3015 e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 12 particella 375 subalterno 11, manifestando pertanto il necessario assenso del Comune alla predetta Agenzia, in attesa della conclusione del relativo procedimento amministrativo.
20. di dare mandato al Dirigente del Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili di procedere alla sottoscrizione di ogni adempimento necessario all'attuazione di quanto indicato al punto precedente, stabilendo sin d'ora, come espressamente richiesto dall'Agenzia, che il suddetto bene immobile, qualora acquisito al patrimonio comunale, potrà essere alternativamente destinato a spazio per associazioni o come alloggio a destinazione sociale, con ogni conseguente delega alle Direzioni competenti di dare attuazione alle indicate finalità.

ALLEGATI

- Allegato 3 (impronta:
F3CF4BCD105F0B843F10B1A5B0FA271FBCDC2679868E9C8E124C14A806DFAE2A)
- Allegato 4 (impronta:
6E3879763499C351293E61E7951DE9B93950B8B535EAD6D8EA0695B514A75C09)
- Allegato 6 (impronta:
A8807D0F6ADFCBB7D42B4B5D04E420713A0F240EF1DF9BC9BB4A06B5EA1814D8)
- Allegato 7 (impronta:
6C56622FB1A599C603A6BEA72835D747872CF37953D3287218AB63FC3C6DFAA2)
- PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (impronta:
B48A442CD25A3194DB0C2DEACA1670A3488328AE838E0CBF7FCC90E935DA4F4F)
- PARERE TECNICO (impronta:
6DD06F2B346700E39EEBD558E7DC88223D478C0C6AA41E754468643490A15E3E)
- PARERE TECNICO (impronta:
66DD291070B54786491102727C6F10922C8DC864984515FDC70C43DAA841E6BD)
- PARERE TECNICO (impronta:
D8277A0F4434AEF0A5B92D4F01B7DB9A6DCA53D56F5D99CAE14ACE079591A011)
- PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE (impronta:
FD203D25037DE2222B5A2C38BBF79F82815E14D8843BC3278F4345DD6AD597BE)
- parere Municipalità Venezia (impronta:
2E55BF7DB50AC1B24FBD7992CC8E9F4FFEE0EABE638A6AE1EE63DF971256FB8D)
- parere Municipalità Favaro (impronta:
7D10C89C4BB19028A16CCCB7E24397502528CBDB432EBE8E11F589257D9A9A01)
- parere Municipalità Mestre (impronta:
37A924FA1C0BB86FB2E6E39F4FB3A6FF21D89B0F75F89D179D44605B6FBCD4B4)
- parere Municipalità Marghera (impronta:
46B60BB837FBD78C8D53641BF751AA5ACDB50AF401743EA8F415FD2EC55CADFA)
- parere Municipalità Chirignago (impronta:
785362DFA88338BF70D71529FFCE7F9F0CA64C74AB8C65ABFA258F6EB6D52AF9)
- Parere Municipalità Lido (impronta:

C6E25F4B482936F65B41E65AA8CEF84A683A728CDE30357E68D63717A0ED416B)
- **Parere Revisori dei Conti** (impronta:
A7B455F5C0CFB34EB3E13997FD2D48A7E3EE1CDC324E044BC94B8A96CFE55F39)
- **Allegato Parere Revisori Conti** (impronta:
269DA4315D2FAB26458A74744B6B4B8E169C291B815BA655A1E423BDD2419012)
- **Pareri regolarità Emendamenti** (impronta:
029801F595A797355649B05D211572F38ADA20240DA92DAE6D66E04E87D2FC56)
- **Pareri regolarità tecnico contabile subemendamenti** (impronta:
3A5000F2F27CFEE9D589B4F7107F6DBB542CA00AFD446E3BB5CFE214EBB5B13C)
- **Parere Collegio dei Revisori emendamenti** (impronta:
2A9E335840A5170B8ED4CFC794292B6C3616A283729C7FAD2A8D47FA93233F86)
- **Parere Collegio dei Revisori subemendamenti** (impronta:
48F4DDFFEDA380E8802ACE9BD24DEB6620B1606C64DE8FE4D434BC3DAA1A0A4E)
- **Allegato emendamenti presentati** (impronta:
CED89E99B75B8E4F2065C80F057BF4C41F4292FF9DDF0B0B460590CC969A44AF)
- **Allegato 1** (impronta:
67AB21C60FEF51B41C11A9B78F3EBC391D481FE44782CFC06D69C940980D5C5E)
- **Allegato 2** (impronta:
6ED2A9D3CB813110C402AF3A1536B154FAF6E4F0E5A1D74249A0DAE91EB5A75A)
- **Allegato 5** (impronta:
28776DD162BABA70CA673A102857DF1502F005B670EDF6B0860180E72CA4F470)
- **Allegato 8** (impronta:
50DBC545029BAE185F4F5690DEC5AA08D7DD9459D7ED30F38E48BF63CF907B8)

(Proposta di deliberazione n. 2023/1038 del 05/06/2023)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCO VERGINE

La Presidente
ERMELINDA DAMIANO